



**comune di trieste**  
piazza Unità d'Italia 4  
34121 Trieste  
tel. 040 6751  
[www.comune.trieste.it](http://www.comune.trieste.it)  
partita iva 00210240321

Rif.to prot. corr. 2022-103/1

Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e  
Conservatori della Provincia di Trieste  
PEC: [archtrieste@pec.aruba.it](mailto:archtrieste@pec.aruba.it)

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trieste  
PEC: [trieste@ordineingegneri.legalmail.it](mailto:trieste@ordineingegneri.legalmail.it)

Ordine dei Geologi Regione Friuli Venezia Giulia  
PEC: [geologifvg@epap.sicurezzapostale.it](mailto:geologifvg@epap.sicurezzapostale.it)

Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati  
di Trieste  
PEC: [collegio.trieste@geopec.it](mailto:collegio.trieste@geopec.it)

Ordine dei Periti Industriali della Provincia di Trieste  
PEC: [ordineditrieste@pec.cnpi.it](mailto:ordineditrieste@pec.cnpi.it)

Ordine dei dottori Agronomi e dei dottori forestali  
del Friuli Venezia Giulia  
PEC: [protocollo.odaf.friuliveneziagiulia@conafpec.it](mailto:protocollo.odaf.friuliveneziagiulia@conafpec.it)

e pc Soprintendente per l'Archeologia, Belle Arti e  
Paesaggio del Friuli Venezia Giulia  
PEC: [sabap-fvg@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-fvg@pec.cultura.gov.it)

Oggetto: Informativa per la corretta valutazione delle proposte progettuali soggette al parere della  
C.P.Q.U. del Comune di Trieste.

La Commissione per il Paesaggio e la Qualità Urbana del Comune di Trieste, insediatasi in data 16 maggio 2022, alla luce delle valutazioni già effettuate su oltre 600 progetti presentati, ritiene di trasmettere ai colleghi iscritti ai vari Ordini e Collegi professionali alcune note finalizzate a migliorare l'iter di disamina dei progetti nell'interesse di tutti, evitando, per quanto possibile, la richiesta di integrazioni derivante dalle oggettive difficoltà, da parte della Commissione, di valutare correttamente e compiutamente i progetti presentati.

Si ringrazia per la collaborazione e si porgono distinti saluti.

IL RESPONSABILE DI P.O.

BERTOSSI Roberto

(Determinazione n. 4035/2022 dd. 31.10.2022)

All. I

Si informa infine ai sensi della legge 7 Agosto 1990 n. 241 che:

Il Responsabile del procedimento è l'arch. BERTOSSI Roberto (Passo Costanzi, 2 - piano 5 - stanza 531 -tel: 040 675 4568- email: [roberto.bertossi@comune.trieste.it](mailto:roberto.bertossi@comune.trieste.it);





**comune di trieste**  
piazza Unità d'Italia 4  
34121 Trieste  
tel. 040 6751  
[www.comune.trieste.it](http://www.comune.trieste.it)  
partita iva 00210240321

**A tutti gli Ordini e Collegi professionali**  
con la richiesta di inoltrare a tutti gli iscritti

Oggetto: Informativa per la corretta valutazione delle proposte progettuali soggette al parere della C.P.Q.U. del Comune di Trieste.

La Commissione per il Paesaggio e la Qualità Urbana del Comune di Trieste, insediatasi in data 16 maggio 2022, alla luce delle valutazioni già effettuate su oltre 600 progetti presentati, ritiene di trasmettere ai colleghi iscritti ai vari Ordini e Collegi professionali alcune note finalizzate a migliorare l'iter di disamina dei progetti nell'interesse di tutti, evitando, per quanto possibile, la richiesta di integrazioni derivante dalle oggettive difficoltà, da parte della Commissione, di valutare correttamente e compiutamente i progetti presentati.

1. I progetti devono essere presentati nel rispetto delle *Specifiche tecniche di formato e rappresentazione degli elaborati progettuali*, uniformando anche l'orientamento degli elaborati in pdf.
2. La documentazione fotografica deve essere completa e va accompagnata da una planimetria contenente i coni ottici di ripresa, opportunamente numerati.
3. I progetti devono contenere le indicazioni sulle dimensioni, le quote, i materiali e i colori degli elementi previsti e tutti i dettagli necessari a rappresentare compiutamente l'intervento.
4. Anche per le pratiche di Autorizzazione Paesaggistica mediante procedimento semplificato è opportuna la presentazione di uno *stato di confronto*, tra stato attuale e stato di progetto, che deve comprendere anche i prospetti dell'edificio in oggetto, qualora interessati da modifiche. Nel caso di varianti lo *stato di confronto* dovrebbe essere elaborato in modo tale da mettere in evidenza le differenze tra il progetto approvato e la variante richiesta, evitando il confronto tra la variante richiesta e lo stato originario.
5. È necessario rappresentare graficamente anche il contesto nel quale l'immobile oggetto di intervento risulta inserito come indicato al punto 3.1 del D.P.C.M. 12.12.2005 allegando, anche, idonea documentazione fotografica del contesto.
6. Deve essere verificata la coerenza degli elaborati grafici, sia tra loro che rispetto alla documentazione fotografica e alle relazioni che li accompagnano, con particolare attenzione nel caso di accertamenti di compatibilità paesaggistica.
7. Nel caso di interventi sulle facciate di edifici plurifamiliari, il progetto deve contenere i "prospetti unitari", cioè i prospetti approvati in occasione di una regolare assemblea condominiale e successivamente controfirmati dall'amministratore del condominio (o dal condomino delegato).
8. Le relazioni e gli elaborati integrativi vanno sempre presentati nella versione completa e non solo nelle parti modificate.
9. Si raccomanda di inserire sempre la data negli elaborati e nelle relazioni poiché, soprattutto nel caso di varianti successive e integrazioni, la data permette di verificare la corretta sequenza temporale.

Si ritiene utile ricordare che i progetti vengono valutati:

- nel rispetto delle prescrizioni del Piano Paesaggistico Regionale, non derogabili, che vanno puntualmente richiamate e riscontrate nella Relazione Paesaggistica;
- secondo i *Criteri approvati dalla Commissione per il Paesaggio e Qualità Urbana* nella seduta del 19 luglio 2022, inviati in allegato e pubblicati alla pagina [https://www.comune.trieste.it/media/files/032006/attachment/criteri\\_cpqu\\_2022.pdf](https://www.comune.trieste.it/media/files/032006/attachment/criteri_cpqu_2022.pdf). Con riferimento a tali *Criteri* si ricorda in particolare come vadano evitate soluzioni che prevedano simulazioni e imitazioni di materiali diversi (per esempio, nel caso di nuovi serramenti in alluminio o in pvc, va evitata la finitura a "finto legno"). Infine, si invita a prestare particolare attenzione agli stati legittimi che il tecnico deve asseverare in occasione della presentazione della pratica.

Trieste, 29 novembre 2022

La Commissione per il Paesaggio e la Qualità Urbana

